

Cent. 30 la copia
ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-
Estero: ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-
Per i paesi della Convenz. di Madrid usual prezzo che per l'Internato attraverso gli uff. post.

SABATO 17 DICEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio risultino inadatte o di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

La provincia di Apuania - La cittadinanza ai libici - I limiti di proprietà immobiliare e di attività industriale e commerciale per i cittadini italiani di razza ebraica - Notevoli opere pubbliche

ROMA, 16 sera. Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10 a Palazzo Vidinale, sotto la presidenza del Duce, Segretario di Stato e Segretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Una provincia che cambia nome

INTERNO - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno: Uno schema di Decreto Legge concernente la fusione dei Comuni di Massa, Carrara e Montignoso.

La stretta affinità della struttura economica e la conseguente identità degli interessi dei Comuni di Carrara, Massa e Montignoso, nei quali è suddivisa la zona che dal versante occidentale delle Alpi Apuane, ricche di giacimenti marmiferi, si estende fino alla costa tirrena, nonché le esigenze che sono connesse con l'impianto ed il prossimo esercizio della nuova zona industriale che sta sorgendo nel territorio situato fra le città di Carrara e di Massa, rendono necessaria la fusione dei Comuni stessi in unico ente. Il nuovo Comune, cui viene attribuita la denominazione «Apuania», per effetto delle economie che derivano dall'unificazione delle spese generali di amministrazione e dei vari servizi municipali, sarà in condizione di destinare maggiori mezzi al miglioramento ed allo sviluppo dei servizi medesimi e di curare efficacemente, con unità di indirizzo, i bisogni della sua popolazione. Dalla costituzione dell'unico Comune di Apuania discende la necessità di mutare la denominazione della provincia di Massa e Carrara in «Provincia di Apuania». Il provvedimento entrerà in vigore a tutti gli effetti il 18 corrente.

L'aggregazione delle provincie libiche

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Duce, Ministro per l'Africa Italiana: Uno schema di Decreto Legge, già approvato dal Gran Consiglio del Fascismo, relativo all'aggregazione delle quattro Provincie libiche al territorio del Regno d'Italia ed alla concessione ai libici musulmani di una cittadinanza italiana speciale, con mantenimento dello Statuto personale e successorio musulmano.

Provvedimenti riguardanti gli ebrei

Su proposta del Ministro delle Finanze: Uno schema di provvedimento contenente norme di attuazione ed integrazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del R. D. L. 17 novembre 1938, XVII, n. 1728, relative ai limiti di proprietà immobiliare e di attività industriale e commerciale per i cittadini italiani di razza ebraica.

Il provvedimento dispone: I cittadini italiani di razza ebraica dovranno denunciare l'intero loro patrimonio immobiliare e le aziende di cui siano proprietari. La parte di beni immobili eccedenti i limiti consentiti agli ebrei non discriminati deve essere ceduta ad un Ente di nuova istituzione, il quale avrà il compito di acquistare, gestire e rivendere, secondo un piano di graduale alienazione, i beni immobili stessi. Il valore di cessione sarà determinato in funzione degli estimi e degli immobili già accertati. Per le aree fabbricabili, per i terreni di bonifica e per i beni comunque privi di estimi ed improprie, saranno fatti appositi accertamenti. Il valore determinato sarà suscettibile di revisione quando sussistano speciali condizioni. In corrispondenza verranno dati agli aventi diritto speciali titoli emessi dall'Ente fruitante l'interesse al 4 per cento.

Per le aziende interessanti la difesa dello Stato o nelle quali siano impiegate cento o più persone, la gestione sarà esercitata sotto opportuna vigilanza. Ai proprietari delle aziende suddette è concesso un adeguato termine entro il quale essi potranno provvedere alla alienazione o trasformazione osservate opportune cautele. Trascorso il termine anzidetto lo

Stato potrà rilevare le aziende interessanti la difesa della Nazione, mentre per le altre sarà provveduto alla gestione provvisoria, ed eventualmente alla liquidazione nei modi più convenienti. Il ricavo netto della vendita sarà corrisposto agli aventi diritto in titoli di Stato.

Sono stabilite disposizioni per salvaguardare, nei limiti della capienza, i diritti dei terzi anche se non assistiti da garanzia reale.

Uno schema di D. L. recante proposto il 31 dicembre 1938, XVIII, di alcune evoluzioni in materia di imposta di registro per gli atti di fusione e di concentrazione di società e di aziende, di acquisto di beni immobili da parte di Istituti bancari per sistemazione di situazioni debitorie e di cessione di crediti verso lo Stato ed altri Enti.

Riparazione di danni nelle zone colpite da alluvioni

LAVORI PUBBLICI - Su proposta del Ministro del L.P.P.: Uno schema di provvedimento che autorizza la spesa per l'esecuzione di opere dirette dello Stato e per la concessione ad Enti locali per la riparazione di danni causati da recenti alluvioni e frane in varie zone.

Negli ultimi giorni del novembre scorso e nei primi del mese corrente violenti nubifraggi hanno determinato danni alluvionali, con notevoli danneggiamenti, ad importanti opere stradali ed anche allagamenti di abitati. Ai primi bisogni più indilazionabili si è provveduto con interventi di pronto soccorso. Con la spesa ora autorizzata si potrà assicurare la rapida riparazione dei danni.

Uno schema di D. L. relativo al piano regolatore di massima edificazione della città di Vercelli. Per facilitare l'attuazione di tale piano si dettano apposite norme circa la determinazione della incidenza di espropriazione che viene stabilita in base alla media tra il valore venale e l'imponibile capitalizzato al saggio del 3,40 per cento al 7 per cento. Altre norme sono intese a semplificare la procedura di espropriazione e ad autorizzare l'applicazione dell'esenzione dalle imposte per i nuovi fabbricati, nonché le imposte fisse minime sui passaggi di proprietà al Comune per l'attuazione del piano.

Uno schema di D. L. col quale viene prorogato fino al 5 settembre 1940, XVIII, il termine stabilito dalla legge 17 dicembre 1934, XII, n. 2120, per l'attuazione del piano regolatore di S. Remo.

Uno schema di provvedimenti col quale le disposizioni del T. U. delle leggi sul credito fondiario per la procedura contro mutuari «morsosi» sono rese applicabili alle operazioni di completi del Consorzio per sovvenzioni ipotecarie di Napoli e degli altri Istituti di credito autorizzati a fare mutui ai danneggiati dal terremoto del 26 settembre 1933, XI. L'estensione di tali norme è giustificata dal fatto che trattasi di mutui aventi caratteri di operazioni di credito fondiario.

Opere pubbliche nel ferrarese

Uno schema di D. L. contenente disposizioni integrative della legge 10 giugno 1937, XV, n. 1535, relative alla esecuzione di opere pubbliche nella città di Ferrara.

AGRICOLTURA E FORESTE - Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste: Uno schema di R. D. concernente la proroga del termine del 1.º gennaio 1939, XVII, previsto per la entrata in vigore del controllo sulla produzione aviicola e cunicola.

Uno schema di D. L. riguardante i diritti e gli emolumenti spettanti al personale addetto ai servizi del Demanio armentizio per atti concernenti trasferimenti di suoli tratturali e trazzerali.

Uno schema di D. L. portante modificazioni ed aggiunte alle vigenti disposizioni sugli usi civici. Al fine di rendere più agevoli e solleciti il riordinamento degli usi civici del Regno e la definizione delle relative controversie col sopracitato provvedimento sono modificate le leggi 16 giugno 1927, V, n. 1708, e 10 luglio 1930, VII, numero 1078, delle quali però si conservano i criteri e le direttive fondamentali.

COMUNICAZIONI - Su proposta del Ministro delle Comunicazioni: Uno schema di D. L. che provvede all'assegnazione delle somme necessarie per l'ulteriore sviluppo del vasto programma di costruzione e arredamento di nuovi edifici postali.

Uno schema di D. L. relativo alla partecipazione dell'amministrazione postale e telegrafica all'Esposizione Universale di New York del 1939. Tale partecipazione comprenderà, oltre una mostra filatelica, di plastici di nuovi edifici e di impianti meccanici, una mostra marconiana nel padiglione delle Scienze, che avrà lo scopo di onorare il grande italiano scomparso.

Uno schema di R. D. L. che approva la convenzione con la «Cable And Wireless Ltd.» di Londra per la cessione al Governo italiano della metà nordica di ciascuno dei due cavi telegrafici sottomarini colleganti Pozzallo con Malta.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta antimeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

I lavori del Senato

ROMA, 16 sera. Il Senato ha tenuto la seduta antimeridiana alle ore 10, sotto la presidenza di S. E. Federzoni.

La seduta è stata occupata nella votazione di numerosi disegni di legge a scrutinio segreto, che sono stati tutti approvati.

La seduta antimeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

TAHON DE REVEL, Ministro delle Finanze, si associa a nome del Governo.

Quindi il Senato approva senza discussione 16 disegni di legge concernenti, tra l'altro, l'esecuzione del trattato d'amicizia col Manicubio e l'unificazione del Regime tributario per il automobilismo industriale. Successivamente sono approvati senza discussione altri 16 provvedimenti di legge, tra i quali quelli concernenti le norme per il credito edilizio teatrale; le agevolazioni fiscali per lo sviluppo della pesca; l'istituzione del monopolio per lo acquisto, l'importazione e la distribuzione in Italia, presidi e colonie dei film cinematografici provenienti dall'estero; l'autorizzazione alla spesa di 27 milioni per la costituzione in Roma di un nuovo ponte sul Tevere a Porta di Ponte Milvio e per la sistemazione dei raccordi delle strade costali Cassia e Fiorandina e infine i provvedimenti per la olivicoltura.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

La seduta pomeridiana ha avuto termine alle ore 11,40. Nella seduta pomeridiana il Presidente S. E. Federzoni ha commemorato con elevate parole il Sen. Francesco Torraca scomparso nella nostra storia letteraria affidato assai bene ai suoi saggi criteri così come le sue notissime e valorose pubblicazioni di carattere didattico.

mande per aumento di capitale azionario: Società Adriatica di elettricità con sede in Venezia da milioni 989 a un miliardo; Soc. Elettrica del Valdarno con sede in Firenze da 482,5 a 500 milioni; Soc. per le forze idrauliche della Liguria con sede in Genova da 60 a 72 milioni; S. A. Cartiera Italiana con sede in Torino da 25 a 30 milioni; Soc. Ceramica Richard Ginori con sede in Milano da 20 a 25 milioni; S. A. Chiari e Forti, industria molini, con sede in Parma da 18 a 20 milioni; S. A. Ferrovie elettriche Novaresi con sede in Novara da 5,4 a 12 milioni; S. A. Figli di Livio Croff con sede in Milano da 2,2 a 8 milioni; S. A. Stabilimento Industriale Toscano, lavorazione carta e Cartiera Cini, con sede in Firenze da 8 a 11 milioni; S. A. Istituto Italiano di Arti grafiche con sede in Bergamo da 6 a 7,2 milioni; S. A. Capamiano con sede in Torino da 2 a 3,35 milioni; S. A. Cementi Brianza con sede in Lecco da

rio di tornare ad una situazione normale è evidente.

Lo scrittore dell'Avant-Garde sebbene si firmi semplicemente, non può di certo ignorare che gli ecclesiastici antireligiosi non sono avvenuti tutti nell'esplosione popolare successiva alla cosiddetta ribellione di Franco. Dal febbraio al luglio 1936 furono incendiate in Spagna, sotto gli occhi delle autorità governative, ben 160 chiese. E d'altra parte il furore popolare fu crematoso appunto dal legittimo governo uscito dalle elezioni del febbraio 1936.

Sicché nel decreto odierno si può vedere soltanto un tentativo estremo per eliminare l'ostilità dei cattolici di molte parti del mondo che è stata funesta per la causa della «legale». E il fatto che la decisione venga dopo due anni e più di guerra civile, quando le condizioni della cosiddetta repubblica sono disperate, dice chiaramente lo stato d'animo dei governanti barcelonesi nei riguardi della religione. La tolleranza viene messa in mostra quando proprio non rimane altra risorsa. Mentre invece un'elementare ragion politica avrebbe consigliato di creare anzitutto l'unità di sforzi, senza esclusioni che non indebolissero i comunisti, gli anarchici, la borghesia massonica, il separatismo regionalista, ma la tolleranza religiosa viene messa in mostra all'ultimo.

Perché? Perché l'antireligione è il canone fondamentale della Spagna rossa.

IL VANGELO

IV DOMENICA DELL'AVVENTO

IL PRECURSORE

Nel decimoquinto anno del regno dell'imperatore Tiberio, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, ed Erode principe della Galilea, e suo fratello Filippo principe dell'iturgia e della Tracostide, e Lisania principe dell'Assiria, e al tempo dei sommi sacerdoti Anna e Caifa, Giovanni, figlio di Zaccaria, ricevette da Dio un messaggio (in investito cioè dal dono di profetia) mentre era nel deserto. E andò per tutti i dintorni del Giordano predicando un battesimo di penitenza per il perdono dei peccati. In questo modo veniva a compiersi quanto sta scritto nel libro delle profetie d'Isaia: «Una voce ha risonato nel deserto: Preparate la via del Signore; raddrizzate i suoi sentieri. Sarà ricolmata ogni valle, ogni montagna e collina sarà abbassata. Le strade tortuose saranno raddrizzate, e le ascosse saranno appianate. E tutti gli uomini vedranno la salvezza di Dio».

do un battesimo di penitenza per il perdono dei peccati. In questo modo veniva a compiersi quanto sta scritto nel libro delle profetie d'Isaia: «Una voce ha risonato nel deserto: Preparate la via del Signore; raddrizzate i suoi sentieri. Sarà ricolmata ogni valle, ogni montagna e collina sarà abbassata. Le strade tortuose saranno raddrizzate, e le ascosse saranno appianate. E tutti gli uomini vedranno la salvezza di Dio».

Bandito diciannove secoli fa nella regione del Giordano, il gran messaggio di Giovanni, che precorre il Messia per disporre i cuori a riceverlo, è di attualità perenne; e oggi, come allora, esso va docilmente ascoltato e volentiersamente atteso da quanti intendono interessarsi di Cristo per penetrarne lo spirito e godersene i favori.

E per ricordarci questo che la liturgia dell'ultima Domenica dello Avvento offre ancora una volta ai nostri sguardi la grande figura del Battista, la cui voce, sorretta dalla vita, risuona solennemente ammonitrice, perché la venuta di Cristo non sia invano per noi, ma sia ogni giorno più e meglio, nella nostra vita, principio di rinnovamento e di salute.

A tal fine è necessaria la preparazione del cuore nel senso inteso da Giovanni, cioè di un radicale mutamento nella stima pratica dei valori dai quali la nostra vita è governata. Senza questo non è possibile riconoscere il Cristo e accettarne con fede gli insegnamenti, come non fu possibile a tanta parte delle turbe che lo seguivano e ai dirigenti del popolo penetrare la sostanza della sua dottrina e accogliere il suo Regno, per la mancanza di disposizioni spirituali.

A esprimere questo interno mutamento era ordinato il Battesimo di Giovanni, che il mutamento stesso, in quanto veniva da sincera detestazione del passato, chiamava «penitenza», e questa paragonata al sollecito feroce lavoro di raddrizzamento delle strade nell'imminente arrivo di un monarca. E la penitenza di cui parla S. Paolo, scrivendo ai Romani: «Come già faceste le vostre membra schiave della impurità e della ingiustizia per compiere azioni inique, così adesso consacrate queste stesse membra al servizio della giustizia, per santificarvi». (Rom. 6-19). Così — e non altrimenti — si raddrizzano i sentieri, si ricominciano le valli, si livellano le colline; togliendo cioè dall'anima le scabrosità dei peccati, correggendo le cattive abitudini, spongliandosi di ogni ipocrisia, pensando, parlando operando con rettitudine e sincerità, in una parola iniziando veramente la riforma dei costumi.

In tal modo la natura spirituale dell'opera di Gesù Cristo, tra gli uomini, cioè del Regno di Dio, viene ad essere solennemente affermata, ed egli stesso — il Battista — che accompagna la sua predicazione col rito simbolico del Battesimo, denuncia la vacuità di questo dove lo spirito sia assente; e minaccia la collera divina a chi pretende che il tuffarsi nell'acqua basti per il pentimento del cuore. La religione non ha surrogati: essa è dello spirito; e se questo non c'è, nulla giova i riti, che diventano quindi inutili ingombro e mera ipocrisia.

Verificandosi la condizione — necessaria e urgente — delle buone disposizioni del cuore, cioè della volontà decisa allo sforzo, l'uomo vedrà alla salvezza di Dio, cioè il Cristo.

A differenza d'Israele, che dopo averlo aspettato per millenni non lo riconobbe; a differenza dei molti,

che conoscendolo non lo conoscono, perché restii alla sua disciplina, egli — l'uomo preparato e disposto — ne riceve tutto il beneficio infuso e ne realizza lo spirito. Egli lo sperimenta ogni giorno liberatore dal male, cioè dalla colpa — maestro di giustizia e di sapienza, datore di libertà: e in Lui come trova sempre la luce nel cammino della vita, così trova il conforto nei mali e in questi il segreto della sua spirituale elevazione.

Ma chi d'interno mutamento non vuol sapere e si ostina ad esaurire nelle forme la sua attività religiosa, questi potrà bene simpatizzare per Gesù Cristo e occuparsi di Lui e delle sue cose, ma vivere di Lui e godere i beni che vengono ad lui, non gli sarà mai dato. Che se costui vorrà scandalizzarsi del fatto, così frequente, che la sua fede e la sua pietà cristiana non lo migliorano e non lo rendono più felice, egli dovrà semplicemente pensare che non realizza le promesse di Cristo chi, consapevole o no, non ne realizza le condizioni.

V. C.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 16 sera. Ufficiali in SPE Gen. d'armata Pirazzano meritò medaglia Mauriziana merito militare dieci lustri.

F. — Abati M. M. — Ten. Col. Mondini nominato addetto militare ad Atene. Alfieri destinato comando C. A. Bologna.

ARMA FANTERIA - Ruolo comando: Col. Patini comando C. A. Firenze - Sirigatti comando C. A. Bolzano - Magagnoli Z. M. Bolzano - Caretta 31 - Franchini al comando C. A. Trieste - Momi comando C. A. Firenze - Fantoni destinato comando C. A. Roma - Solinas al comando truppe Amara - Azzi comandante 3.º settore copertura al 3.º - Ten. Col. Costa comando C. R. P. S. M. - Azzaro Ministero Guerra - F. — Folli 65 F. Motor. - Frutti 17 F. Bov 231 F. - Rerrucci 18 F. - Tundo 18 F.

Ruolo Mobilitazione. Col. Valente nom. giudice trib. mil. Palermo - De Pascala al distretto Verona Barbero 16 F. - Paparoni 231 F. - Frontini 21 G. ARMA CAVALLERIA Ruolo Comando - Ten. Col. De ara Aosta.

ARMA ARTIGLIERIA Ruolo Comando - Col. Odette Militare Ankara cessa dall'accreditamento presso legazione Atene - Bianchi nominato addetto militare a Berna Bartirolo 52 A. D. F. - Ten. Col. Di Ianni trasf. C.S.M. - Cacciola 24 A. D. F.

Ruolo mobilitazione. Ten. Col. Flores giudice supplente tribunale militare Napoli.

ARMA GENIO (Ruolo Comando) - Ten. Col. Torelli I. G. M.

Nelle terre dell'Impero

Trecento dopolarovisti giunti a Massana. MASSANA, 16 sera. Festosamente accolti da una grande folla di parenti e di amici sono giunti a bordo del piroscafo «Oradon» 200 croceristi dopolarovisti che vengono nelle terre dell'Impero per trascorrere le feste natalizie presso i loro parenti.

Con lo stesso piroscafo è giunto il Battaglione di polizia coloniale «Gaetano Casati» che, dopo una breve sosta ad Anapa, proseguirà per Gonda sua destinazione.

Munifico gesto del Duce

Il convento di S. Andrea delle Fratte restituito ai Religiosi Minimi

CITTA' del VATICANO, 16. Per volere del Duce il convento dei Religiosi Minimi, adiacente alla chiesa di S. Andrea delle Fratte, in Roma, dove era insediato il distaccamento dei Reali Equipaggi, di stanza in Roma, è stato restituito ai Religiosi stessi.

In seguito a tale gesto generoso il convento verrà presto ripristinato in tutta la sua storica ed artistica bellezza.

NOTIZIE VATICANE

Oggi Pio XI riceve i Duchi di Genova. CITTA' DEL VATICANO, 16. Domani i Duchi di Genova saranno ricevuti in Vaticano per l'udienza pontificia pochi minuti prima di mezzogiorno.

Nel Cortile di S. Damaso un platoon di Guardie palatine renderà gli onori.

Alla pensilina della scala nobile sarà Mons. Nardone, Segretario della Cerimoniale, con due Camerieri di Spada e Cappai; gli ussoleri, quattro Sediari col Sottodecano di Sala e quattro Guardie svizzere.

Dopo le presentazioni si formerà il corteo che, per la scala nobile, salirà nell'appartamento pontificio attraversando le varie sale nelle quali saranno distaccamenti dei Corpi Armati per rendere gli onori, il corteo sosterà, quindi, sulla soglia dell'anticamera segreta ove sarà ricevuto dal Maestro di Camera di Sua Santità e dai dignitari pontifici ecclesiastici e laici.

Dopo l'udienza privata dei Duchi il Papa ammetterà alla sua presenza il seguito.

Gli ussoleri, infine, si recheranno dai Cardinali Segretari di Stato e poi raggiungeranno la Basilica Vaticana all'ingresso della quale saranno ricevuti da una rappresentanza del Capitolo di S. Pietro.

Udienza pontificia

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. E. Mons. Drago, presidente del Congresso Nazionale dei Congressi Eucaristici; S. E. Mons. Memelhauser, Vescovo di S. Ippolito (Reich); S. E. Mons. Mac Sherry, Vicario Apostolico del Capo di Buona Speranza; S. E. Mons. Felder, Vescovo Titolare di Gera; S. E. Mons. Savino pro presidente della Pontificia Accademia dei Nobili Ecclesiastici.

Omaggio al Santo Padre dell'Istituto di studi romani

Il prof. Galassi Peluzzi, Presidente dell'Istituto degli Studi Romani, ha offerto in omaggio al Papa le pubblicazioni dell'Istituto stesso consistenti in una ventina di volumi recentemente rilegati ed accompagnati da apposito artistico leggio.

Sua Santità ha vivamente gradito l'omaggio e se ne è molto compiaciuto.

La relazione di mons. Drago sui congressi eucaristici

Il compiacimento del Santo Padre. Il Papa, nell'udienza concessa a Mons. Drago, presidente del Comitato Nazionale dei Congressi Eucaristici, ed ora nominato membro del Comitato dei Congressi Eucaristici Internazionali, ha ricevuto anche il Segretario del comitato stesso, Padre di Lorenzo.

Mons. Drago ha fatto al Papa una ampia relazione sui Congressi eucaristici tenuti nel corrente anno e che ammontano a 170.

Il Papa si è detto molto soddisfatto del movimento Eucaristico che ha definito «bellissimo e celestiale» e che è di immensa consolazione per il Suo cuore in special modo in questi tempi tristissimi in quanto questa glorificazione del Signore, in così larga scala, è atto di riparazione e di incoraggiamento.

Ha poi benedetto i prossimi Congressi Eucaristici e tutti quelli che di essi si occupano.

Padre di Lorenzo, come Direttore nazionale dei sacerdoti adoratori, ha riferito al Papa sul programma del 3.º Congresso nazionale italiano dei sacerdoti adoratori che avrà luogo in Roma dal 25 al 28 aprile del prossimo anno ed al quale hanno già aderito numerosi Ecm. Cardinali e più di 100 Vescovi e dai quale tanto si spera.

Vince al lotto

due milioni e trecentomila lire. ROMA, 16 sera. Qualche tempo fa gli uffici preposti al pagamento delle vincite si videro presentare sette bollette che rappresentavano il corrispettivo di sette puntate fatte per una complessiva somma di trentotto lire su una stessa quaterna ed in uno stesso botteghino di Napoli. Presentatore delle bollette risultava lo stesso gestore della ricevitoria il quale dichiarava che avendo il vero vincitore intenzione di mantenere l'incognito, aveva incaricato lui, come gestore di effettuare la riscossione. Fatti rapidamente i calcoli risultò che il fortunato puntatore con la non eccessiva posta di 38 lire, era pure frazionata in sette giocate, aveva vinto la cospicua vincita di due milioni e trecentomila lire circa. Fortuna veramente sbalorditiva, soprattutto se si considera che l'anonimo

PER LA STITICHEZZA
pranare prima del pasto della sera un
GRANO VALS
che regolarizza le funzioni digestive
PRODOTTO ITALIANO
In tutte le farmacie L. 4,50
Rappres. Lab. G. Manzoni & C.
Via V. Vela 5 - MILANO
Aut. Pr. Milano n. 3099 del 28-1-1937

Viti Olmi Frutti
ANSALONI
Tipi e varietà elette
Scelta accurata
Consegna inappuntabile
Solo con conoscenza del motivo che induceva il vincitore a voler mantenere a tutti i costi il segreto sulla sua identità. Si trattava di un commerciante di Napoli che, avendo in corso un fallimento, si trincerava dietro l'incognito per non far beneficiare della sua buona, anzi eccezionale improvvisa fortuna, i creditori.

Solo poco tempo fa, e per una fortuita circostanza, gli uffici sono venuti a conoscenza del motivo che induceva il vincitore a voler mantenere a tutti i costi il segreto sulla sua identità. Si trattava di un commerciante di Napoli che, avendo in corso un fallimento, si trincerava dietro l'incognito per non far beneficiare della sua buona, anzi eccezionale improvvisa fortuna, i creditori.

ANNUNZI SANITARI
Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Geltiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altarelli 7 - Tel. 23-240
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 23

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE GELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Telet. 94-100
Dalle 11 alle 20. Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

Prof. Comm. Oreste Bonarri
Primario Ospedale Provinciale
ricorre per
Malattie Nervose e Mentali
dalle 14-16.30 - Barberia 30 - Tel. 23911
BOLOGNA

INALATORIO
Via Castiglione 5, p. Tel. 20-884
BOLOGNA
Aut. Pref. 9516 - 2-23 - Bologna

IL NUOVO PRESIDENTE ELVETICO

Il dott. Etter

cattolico praticante e fervente

Padre di dieci figli - Cittadino patriota e statista esemplare



Il nuovo Presidente elvetico, il dott. Etter, è un cattolico fervente e un patriota esemplare. Padre di dieci figli, è stato approvato dal Consiglio Federale. Egli difende energicamente la libertà dei cantoni contro la centralizzazione (alla quale tendono i radicali e i socialisti) e la libertà religiosa. Per suo interdetto è stata ammessa come quarta lingua nazionale, la romanza e proprio ora ha terminato il progetto per la difesa spirituale del paese, che è già stato approvato dal Consiglio Federale.

Il dott. Etter dà a tutti l'esempio della sua vita privata e pubblica. Padre di dieci figli, è cattolico praticante e fervente. Goade della stima generale e lo si considera nella Svizzera uno statista sul quale si può contare per utili riforme politiche e sociali.

L'Università (protestante) di Neuchâtel di cui Etter era delegato ufficiale del Consiglio Federale, in occasione del centenario dell'istituzione, lo ha recentemente insignito del grado di dottore honoris causa.

Oltre numerosi articoli sui giornali, il dott. Etter ha pubblicato diverse opere, fra le quali: «Storia storica dello Stato e della costituzione della Confederazione elvetica»; «Il rettore Henrich-Aloys Keiser, biografia e ricordi di gioventù»; «Lo sviluppo storico dello Stato di Zugo»; «Il landmann Oswald Dossenhach e il suo giornale»; «Melnrad Iten, un pittore di ritratti zughesi»; «La restaurazione nazionale e noi»; «La democrazia svizzera»; «Il senso della difesa spirituale della Svizzera».

La sua soda e vasta cultura, i suoi pregevoli scritti, i precari doti intellettuali e morali, la maturità raggiunta nell'ormai lunga carriera politica fanno prevedere che egli sarà un eccellente Capo di Stato e renderà ottimi servizi al suo Paese alla cui direzione viene posto in momenti particolarmente delicati.

Capo di Stato

Nel Consiglio Federale, il dott. Etter, si è fatto amare e rispettare per le sue ampie e lungimiranti vedute politiche e nazionali, per la coscienza scrupolosa, per la sua dedizione agli affari pubblici, e per il modo, allo stesso tempo intrepido e pieno di tatto, col quale ha sempre reso omaggio alla sua fede. Egli difende energicamente la libertà dei cantoni contro la centralizzazione (alla quale tendono i radicali e i socialisti) e la libertà religiosa. Per suo interdetto è stata ammessa come quarta lingua nazionale, la romanza e proprio ora ha terminato il progetto per la difesa spirituale del paese, che è già stato approvato dal Consiglio Federale.

Giornalista e soldato

Iniziativa la pratica forense nel 1917, a Zugo subito nominato giudice istruttore, nel 1918 veniva eletto deputato al Gran Consiglio e nel 1923 diveniva Consigliere di Stato, tale a dire membro del governo cantonale, dirigendo in tale carica i dipartimenti dell'istruzione pubblica e quello militare. Nel 1927-28 esercitò anche le funzioni di Landmann, cioè di presidente del Consiglio di Stato, senza per questo abbandonare la sua attività giornalistica iniziata nel 1917 e continuata fino al 1934 come redattore capo dell'organo conservatore Zuger Nachrichten.

Il cantone di Zugo nel 1930 lo eleggeva deputato nel Consiglio degli Stati e nel 1934 veniva eletto Consigliere Federale nell'Assemblea tenuta il 28 marzo di quell'anno. Nel Consiglio Federale gli venne subito affidato il Dipartimento degli interni dal quale dipendono, tra l'altro, tutte le questioni relative all'istruzione pubblica ed alla vita intellettuale del Paese.

Il primo Vescovo titolare di Damiraca dopo la Riforma

COPENAGHEN, 16 sera. Il Priore danese di Sühr è stato elevato alla dignità di Vescovo della Chiesa cattolica danese.

Dall'epoca della Riforma luterana egli è il primo Vescovo titolare di Damiraca.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

- Pellicole ammesse per sale parrocchiali:
- ALTA TENSIONE (con correz.)
 - ARTIGLIO DI VELLUTO
 - LA CHIAVE MISTERIOSA (con correz.)
 - LA CITTA' DELLO ORO (con correz.)
 - LA CITTA' DALLE MILLE LUCI (c.c.)
 - FIAMME SUL MAROCCO
 - DOPO ARSENIO LUPIN (c. c.)
 - LA FIGLIA DI UN SAMURAI (c. corr.)
 - GIUSEPPE VERDI (con correz.)
 - I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE (c.)
 - LA MINIERA MALEDETTA
 - IL TRENO FANTASMA (con correz.)
 - IL DIAMANTE FATALE (c. corr.)
 - IL MISTERO DEL RANCO
 - LUCIANO SERRA PILOTA
 - LA LEGIONE BIANCA (c. correz.)
 - LA MONTAGNA INCATENATA (c. c.)
 - LA MURAGLIA INVIOLETTA (c. c.)
 - MUSICA PER SIGNORA
 - OCIDENTE IN FIAMME (c. corr.)
- Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:
- ALTA TENSIONE
 - INCANTESIMO
 - ARDITI DELL'ARIA
 - ARTIGLIO DI VELLUTO
 - AVVENTURA DI MEZZANOTTE
 - LA CHIAVE MISTERIOSA
 - LA CITTA' DELLO ORO
 - LA CITTA' DALLE MILLE LUCI
 - CRISPINO E LA CORNIE
 - DOPO ARSENIO LUPIN
 - LA FIGLIA DI UN SAMURAI
 - I FUORI LEGGE DELL'ORIENTE
 - FURIA
 - LA GARRIA DELLA MORTE
 - IL DIAMANTE FATALE
 - LA GRANDE BARRIERA
 - HOLLYWOOD HOTEL
 - LA FIGLIA DI NESSUNO
 - LA LEGIONE BIANCA
 - LA MOGLIE BUGIARDA
 - LA MONTAGNA INCATENATA
 - IL MAGNIFICO BRUTO
 - MA L'AMOR MIO NON MUORE
 - MOZART
- Pellicole visibili solo da adulti:
- ALLORA LA SPOSA IO
 - AMICIZIA
 - UN BANDITO IN VACANZA
 - BIONDA AVVENTURIERA
 - LA CASA DEGLI AGGUATI
 - IL DIAVOLO E FEMMINA
 - IL DIRITTO D'AMARE
 - UNA DONNA SOLA
 - E' NATA UNA STELLA
 - E' ORA... SPOSIAMOCI
 - FANCIULLE ALLA SBARRA
 - FANNY ESSLER
 - LA FIGLIA DI SHANGAI
 - FUOCHI DI ARTIFICIO
 - FUOCHI
 - * GIOIA DI VIVERE
 - IL GIURAMENTO DEI QUATTRO
 - GIUSEPPE VERDI
 - INFEDELTA'
 - L'ISOLA DELLE PERLE
 - UNA FATTA UNA SIGNORA
 - HANNO RAPITO UN UOMO
 - HO INVENTATO UNA DONNA
 - L'INCENDIO DI CHICAGO
 - LOTTA DI SPIE
- In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio le quali, per l'età dei bambini e per l'età dei ragazzi, non sono consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservati solo a persona di piena maturità morale.
- * Pellicole nuove della settimana

La fama non piove dal cielo come la mamma, ma è il premio che corona il merito...
Il panettone Motta è oggi famoso in tutto il mondo perché le sue particolari e caratteristiche qualità sono indiscusse ed hanno soddisfatto e soddisfanno milioni di persone.

Panettoni Motta

Nei migliori negozi d'Italia torrone Motta, leggero, friabile, gustosissimo

Banca Cattolica del Veneto
Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI
BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1938-XVII

Capitale sociale	L. 50.000.000.-
Riserve	4.465.179,81
Depositi fiduciari	301.546.509,75
Valori di proprietà	121.168.807,80
Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive	192.433.025,19

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

UN PARROCO DURANTE LA GUERRA

Fotocronache

Quando avremo anche in Italia una storia documentata dell'opera dei nostri parroci durante la guerra? Intendo una storia condotta con metodo, senza pretese di apologetica, dallo sguardo aperto e franco su tutti gli aspetti della realtà: una sintesi insomma obiettiva nelle indagini, quanto accesa della fede viva e cui affliggero gli sforzi del molteplice apostolato.

La Parrocchia nella Patria

Volevo fra me e me questa domanda leggendo il resoconto del Congresso parigino della Société d'Histoire Ecclesiastique de la France, istituto libero di laici e di sacerdoti, che tende a mettere in valore gli studi sulla vita religiosa in rapporto alla storia della Nazione, trattandone con competenza, addestrandola alle esigenze di questa particolare disciplina.

Se si pensa ai documenti dei quali la parrocchia è così spesso il custode, o che si annidano intabarrati nelle biblioteche e negli archivi locali, il sentimento della nostra manchevolezza non può che renderci più interessante questo ramo di attività.

Basta qui accennare, per averne addito al tema vero delle nostre osservazioni.

In quel Congresso di Parigi fu trattato anche della parrocchia come oggetto di speciali ricerche scientifiche, ed il relatore M. Le Bras affermava briosamente: «Il passato delle nostre parrocchie non appartiene ai curiosi raccoglitori di aneddoti, da attaccar con lo spillo fuori del testo. Esso è un mondo vivo, e nulla di questa vita può andar negletta da chi si proponga di comprenderla sul serio».

Quale avvenimento più della grande guerra, colla aurata e la intesa dello sforzo compiuto, sarebbe stato capace di suscitare risonanze nella parrocchia, cellula della Chiesa Universale e centro di fecondazione delle anime nel vincolo della naturale e più stretta affinità? Prima di un tale sforzo poco è accaduto da un punto di vista comprensivo, e riportato nella vibrante intimità della sua espansione. Troppo effimera o circoscritta è l'azione dei giornali per ricavarne da essa un contatto o una sintesi armonizzatrice dei vari episodi. Bisogna invece risalire ad una organica «veduta d'insieme» della intimità storica delle iniziative, conservando loro il pregio e la freschezza della missione adempita in momenti così alti e complessi della vita nazionale.

Non mancano i tentativi di ricostruzioni retrospettive, ma è desiderata la completezza nei melodi di esposizione, ed illustrando qualche esempio di queste ricerche, potranno essere grado a grado raggiunti i risultati positivi verso la via da seguire.

Un microcosmo di guerra

La opportunità tutta spontanea e calzante di connettere nelle linee più ampie ora accennate la funzione dell'opera di un parroco nell'intero periodo di guerra, può anche farmi perdonare l'indugio di riferire con anziano ritardo.

Lasciamo che partano i fatti. L'anno scorso in Prato si apriva il Museo Civico del Risorgimento, e Mons. Eugenio Fantaccini, Vicario generale della Diocesi, si accingeva a questa importante iniziativa. Scelse gli avvenimenti di guerra come tema delle sue amovibili rievocazioni, richiamandoli giorno per giorno nell'intercizio della vita cittadina e nella guida di quei principianti con cui lo scrivente stesso ed altri sacerdoti amici suoi li avevano sentiti o commentati nel loro zelo di Fratello assistente.

Mons. Fantaccini, allo scoppiar della guerra era semplice Parroco in una frazione suburbana, e tuttavia, d'intesa col Sindaco del suo Comune, ebbe fin da principio e conservò fin da ultimo la direzione dell'Ufficio Notizie. Vi attese con ogni alacrità perché la sua mira non era soltanto di avvicinare al cuore dei combattenti il pensiero delle famiglie, ma di questo posto di osservazione gli riuscì di sorreggere in momenti delicatissimi il sentimento della causa nazionale col palpito della cristiana fraternità.

Nell'accettare per il nuovo Museo del Risorgimento l'offerta di questo libro il Podestà di Prato Avv. Giuseppe Rigoli, scriveva a Mons. Fantaccini: «Libri di guerra ve ne sono parecchi, e ve ne sono dei belli; ma il suo si differenzia da tutti». Con fine intenzione sempre anziché gliere il pregio singolare del libro, che è di farsi assistere «con un semplice elenco cronologico delle gesta compiute da persone appartenenti ad una cerchia abbastanza ristretta, alle eroiche vicende di quel periodo storico» e gli riconosceva anche il merito di far sapere «con la nostalgia del ricordo quello che si pensava e si faceva dai nostri concittadini; il sacrificio offerto in tutta la sua grandezza dove uno era il fine, una la madre».

In questo apostolato, riflesso nel libro, il Parroco non nasconde mai un lembo del proprio carattere. Anzi il suo zelo ne attinse rigore ed ispirazione adoperandosi (testimone è sempre l'avv. Rigoli) «con opere di carità, con parole di speranza, con atti di fede, tali da suscitare la vera vita dove l'assillo continuo era la morte».

Un giornale locale, l'Amico del Popolo, dava ogni settimana il tono appropriato alla valutazione degli avvenimenti, e così pensiero ed affliggero con poco rosse previsioni. In diversa sede da questa, trovò posto l'argomento; il quale divenne sempre più scottante ad ogni giorno che passa e ad ogni stagione lirica che si chiude.

* Una stagione sperimentale della opera lirica moderna «con lavori di tutti i giovani operisti del mondo» è l'auspicabile proposta ricevuta dal Comitato belga organizzatore dell'Esposizione Internazionale di Liegi 1939.

«L'amore e l'ansia dei congiunti affidata alla intimità del carteggio degli anni di guerra, alle sembianze dei volti, e la vita di guerra si rivede nella sua interezza, scoprendo lacrime di riverenza e di pietà».

L'effigie dei caduti

Non sono figure mute i volti dei caduti riprodotti nel libro. Respirano tutti il soffio di ardimento e di pietà sgorgante ad ogni pagina e sembrano renderlo ingigantito a chi legge, nella emozione e nel suono memore delle loro voci. L'ultima lettera scritta alla famiglia, il racconto della impresa o dei momenti estremi fatta dal commilitone, dal Comandante, dal Cappella-

no: Nello Fioravanti, tratteggiato nel libro con le sue stesse lettere. Aveva qualche giorno prima di morire, scritto al fratello: «Diverse volte sono scoppiate granaie vicino a me; una, battendo in una roccia, mi scaraventò dei sassolini in faccia, ferendo un tenace vicino a me, e mi forò i pantaloni senza ferirmi».

Questi scherzi dei proiettili sembrano accompagnare il suo buonomore e la sua fiducia. «Dio mi protegge! (conclude nella lettera), e sono sicuro che ritornerò. Trieste è a trenta chilometri da me».

Tanta tranquillità di prodezza non prevale contro le insidie nemiche. A fine luglio 1915, il valoroso è sorpreso dalla morte nell'attacco al Monte Sei Busi.

La paziente alterità del Parroco arriva perfino a restituire al suo autore un atto eroico, diffuso con l'anonimo della pubblica stampa.

Si era parlato, il 20 agosto 1915, della morte edificante di un giovane che ebbe da una granata completamente spezzata una gamba, mentre portava in salvo i feriti, anche nemici, durante la mischia. La pietà esemplare della sua fine incuriosiva di saperne il nome, ma, si stentava di verne a capo.

Un mese dopo ecco accendersi il martirologio di quest'astro fulgidissimo. Era un popolano di Figline: Poli Sereno, della classe 1892. La fiera magnanimità di lui sta ora consacrata nell'ordine del giorno che gli assegnava la medaglia d'argento. Il suo sergente testimonio così di lui a don Fantaccini: «Così egli stesso mi raccontava: la granata mi spezzò quasi completamente la gamba; il resto lo feci io con la mia daga, troncandola al completo. Morì fra noi coi dolci nomi di Dio e della Madonna nella labbra».

Stanno egualmente bene col Sacerdote le semplici confidenze degli onori resi ad un bersagliere, Paolino Bozzoni, Caduto in Carnia, sulle vette di Cresta Verde. Il Cappellano militare ne scrive così al Parroco della terra natia: «Dopo la preghiera del rituale, gli si fecero gli onori militari, lo colli spargere un po' di stelli alpine disseccate. Ironia della sorte! Mi erano state regalate proprio da lui... Mi parlava di sua sorella Assuntina, e poi della mamma verso cui teneva un culto! Che dirle? Il Signore abbia in gloria il giovane martire!».

Ma si può seriamente immaginare un «preludio al Maggio Musicale Fiorentino», tutto di opere nuove modernissime (non nuova dell'altro ieri) di giovani operisti di tutto il mondo?

Alle prime «battute» del «preludio» incomincia la rarefazione del pubblico; costochi, al momento di attaccare il pezzo forte (che sarebbe il «Maggio») in sala non c'è più nessuno.

Via, non facciamo i «bambini».

RIVISTE

* MUSICA D'OGGI — Milano (Novembre 1938-XVII). A. Bonaventura, G. Bizet nel centenario della nascita; M. Ferrini; La «bostaraglia»; A. Della Corte. «Bianco musicale»; Notizie e recensioni; Musica. Piccola toccata (per pianoforte) di T. Gariglio.

* LE MENESTREL — Parigi (ottobre 1938) N. 41 - M. Dauge: Les quatre Symphonies de Schumann — Recensioni e notizie.

«Un uomo d'azione», L'omaggio della stampa parigina a Pierre l'Ermite

(B. F.) Parrocchiani, amici, uomini politici, lettori, scrittori e giornalisti, presenti l'Arcivescovo di Parigi, Card. Verdier, e il Nunzio Apostolico, Mons. Valeri, hanno festeggiato nello stesso tempo le nozze d'oro sacerdotali e i cinquant'anni di giornalismo di Mons. Loutil, curato della parrocchia parigina di San Francesco di Sales e universalmente conosciuto sotto il nome di Pierre l'Ermite.

In tale occasione, la stampa parigina ha reso unanimemente omaggio al talento del fecondo scrittore e alle virtù non meno feconde del sacerdote, all'apostolo dell'azione e della piena coscienza dei cui articoli o dei cui libri è un'«opera» nel senso più completo della parola, un'opera che sostiene o completa le innumerevoli opere create da Mons. Loutil nel campo dell'apostolato religioso e della carità.

In Pierre l'Ermite — scrive il Jour — si è orlato un prete, un apostolo ammirabile, uno scrittore incomparabile, un maestro del giornalismo. Egli aveva voluto dapprima entrare a Saint-Cyr e divenire ufficiale: la vocazione del sacrificio lo condusse al sacerdozio. Le «opere» nascono da cinquant'anni sotto i suoi passi e da cinquant'anni le «opere» nascono ugualmente dalla sua penna. Torna opportuno che lo stesso termine si applichi a queste due specie di creazioni. Come romanziere, egli ha creato un genere pieno di vita e d'osservazione; come giornalista, egli incrosta, con paragrafi brevi, il pensiero nello spirito. Come la tomba di Jerico, un articolo di Pierre l'Ermite assicura l'avvenire di un'opera caritativa o eleva i muri di una chiesa. Pierre l'Ermite è un uomo d'azione.

I Reali del Belgio a Parigi in incognito

PARIGI, 16 sera. Il Re Leopoldo del Belgio e la Regina Madre Elisabetta sono stati ieri a Parigi, in visita privata e nel più stretto incognito. Il Sovrano trascorse il pomeriggio giocando a golf nel Parco di Montfontaine, mentre la Regina assisteva ad un concerto partecipando, quindi, ad un ricevimento dato in suo onore dalla contessa Grafh.

Giovanni Bertini

Mons. Eugenio Fantaccini: I nostri caduti nella grande guerra - Lettere e documenti. Prato, Stab. Tipolit. Rind.

«Attualità parigina», Gli ebrei in Francia

PARIGI, 16 sera. Una scena inusitata e commovente si è svolta giorni fa nell'aula magna della Facoltà di medicina di Parigi. Dinanzi alla commissione esaminatrice, costituita da alcune delle più illustri personalità della scienza medica francese, è comparsa una umile giovane signora: Genevieve di Colanjo, in relazione Suor Gilberta.

Durante un'ora, Suor Gilberta ha discusso con gli eminenti professori la propria tesi di laurea, argomento stampato di oltre cento pagine e intitolato: «La lotta contro la lebbra, sforzo delle missioni cattoliche nelle colonie francesi».

Gli esaminatori hanno giudicato la tesi un'ammirevole sintesi dei vari trattamenti della lebbra e hanno ugualmente apprezzato l'opera svolta dai missionari cattolici, con tanta eroica obnubilazione, per combattere il terribile flagello tra le popolazioni più abbandonate dell'Africa e dell'Asia, in territori nei quali la vita è una continua lotta contro le forze ostili della natura. Essi hanno conferito a Suor Gilberta il titolo di dottoressa in medicina colla rara menzione «Benissimo» e le felicitazioni della giuria, mentre il pubblico presente prorompeva in applausi.

Timida e modesta, Suor Gilberta se ne è ritornata al suo convento della rue Lhomond, incurante del suo trionfo, ma felice di possedere ormai un titolo che le permetterà di realizzare più completamente la sua vocazione di scioglimento e di pietà. Genevieve di Colanjo, e di appartenere alla nuova Congregazione missionaria delle Suore dello Spirito Santo, partirà infatti prossimamente per il posto che le verrà assegnato, in qualche lontana terra africana, tra gli infelici a cui ha promesso di consacrare il proprio ingegno e tutta la propria vita.

Ora, essa si prepara al compito chiesto e accettato in nome di Cristo con un periodo di meditazione e di preghiera, lungi dalle vanità del mondo e ignorando forse che la pubblicità data dai giornali al suo successo universitario ha fatto di lei per qualche giorno una celebrità parigina così singolarmente diversa da quelle che, d'ordinario, riempiono le cronache della capitale.

Eden per una conferenza

NEW YORK, 16 sera. Il settimanale Time informa che per la conferenza del 9 dicembre l'ex-ministro degli Esteri britannico, Antonio Eden, ha ricevuto un onorario di 5000 dollari, ed ha avuto rimborsate le spese di viaggio.

Il giornale aggiunge che Eden aveva rifiutato l'invito di un'Associazione di Nuova York che gli offriva solo 1200 dollari e le spese di viaggio.

Incassa cinquemila dollari

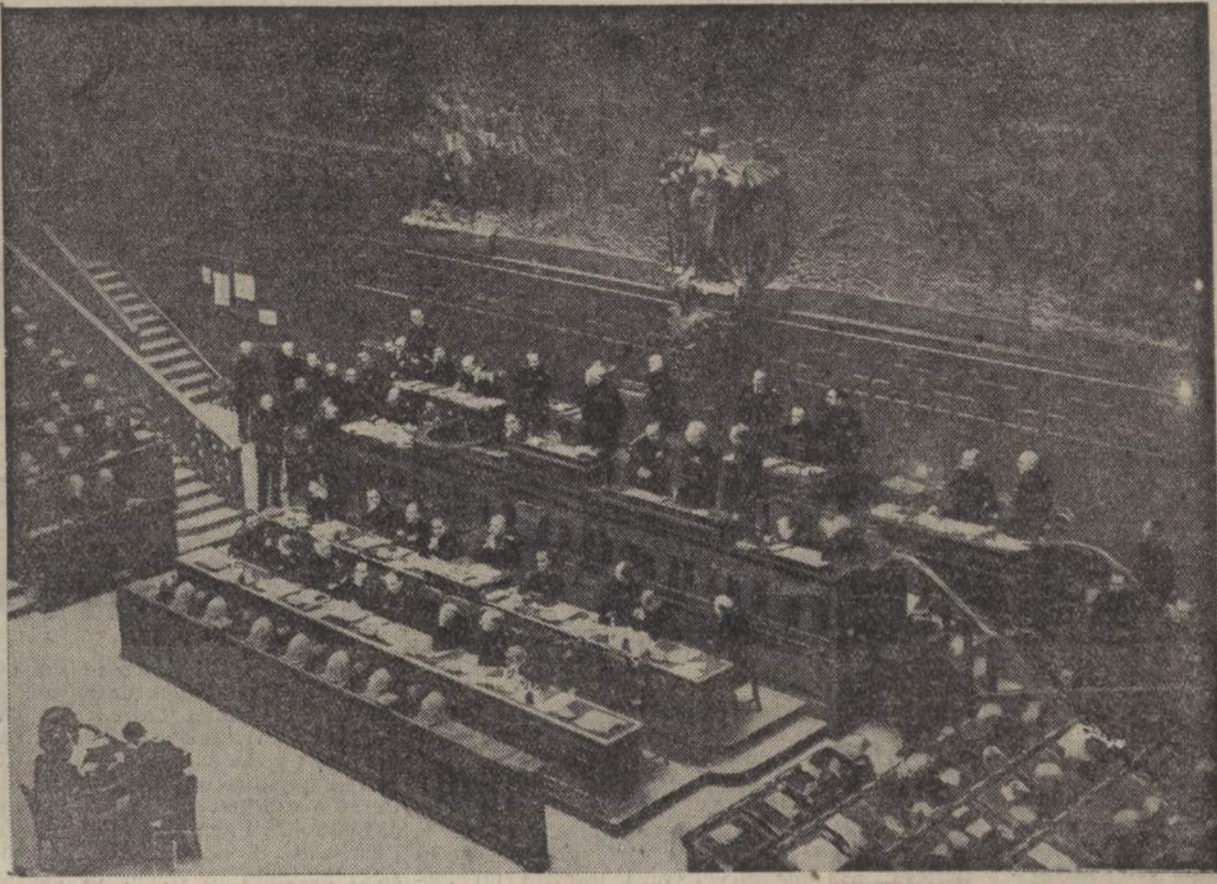
NEW YORK, 16 sera. Il settimanale Time informa che per la conferenza del 9 dicembre l'ex-ministro degli Esteri britannico, Antonio Eden, ha ricevuto un onorario di 5000 dollari, ed ha avuto rimborsate le spese di viaggio.

Un treno si rovescia in Corea

TOKIO, 16 sera. Giunge notizia che, presso la stazione di Tōrei, in Corea per cause impronunciabili, un treno si è rovesciato. Si deplorano tre morti e 30 feriti.



Bottai inaugura l'anno accademico dell'Istituto di studi romani



L'ultima seduta a Montecitorio

La tesi di Suor Gilberta

(B. F.) - Una scena inusitata e commovente si è svolta giorni fa nell'aula magna della Facoltà di medicina di Parigi. Dinanzi alla commissione esaminatrice, costituita da alcune delle più illustri personalità della scienza medica francese, è comparsa una umile giovane signora: Genevieve di Colanjo, in relazione Suor Gilberta.

Durante un'ora, Suor Gilberta ha discusso con gli eminenti professori la propria tesi di laurea, argomento stampato di oltre cento pagine e intitolato: «La lotta contro la lebbra, sforzo delle missioni cattoliche nelle colonie francesi».

Gli esaminatori hanno giudicato la tesi un'ammirevole sintesi dei vari trattamenti della lebbra e hanno ugualmente apprezzato l'opera svolta dai missionari cattolici, con tanta eroica obnubilazione, per combattere il terribile flagello tra le popolazioni più abbandonate dell'Africa e dell'Asia, in territori nei quali la vita è una continua lotta contro le forze ostili della natura. Essi hanno conferito a Suor Gilberta il titolo di dottoressa in medicina colla rara menzione «Benissimo» e le felicitazioni della giuria, mentre il pubblico presente prorompeva in applausi.

Timida e modesta, Suor Gilberta se ne è ritornata al suo convento della rue Lhomond, incurante del suo trionfo, ma felice di possedere ormai un titolo che le permetterà di realizzare più completamente la sua vocazione di scioglimento e di pietà. Genevieve di Colanjo, e di appartenere alla nuova Congregazione missionaria delle Suore dello Spirito Santo, partirà infatti prossimamente per il posto che le verrà assegnato, in qualche lontana terra africana, tra gli infelici a cui ha promesso di consacrare il proprio ingegno e tutta la propria vita.

Ora, essa si prepara al compito chiesto e accettato in nome di Cristo con un periodo di meditazione e di preghiera, lungi dalle vanità del mondo e ignorando forse che la pubblicità data dai giornali al suo successo universitario ha fatto di lei per qualche giorno una celebrità parigina così singolarmente diversa da quelle che, d'ordinario, riempiono le cronache della capitale.

Eden per una conferenza

NEW YORK, 16 sera. Il settimanale Time informa che per la conferenza del 9 dicembre l'ex-ministro degli Esteri britannico, Antonio Eden, ha ricevuto un onorario di 5000 dollari, ed ha avuto rimborsate le spese di viaggio.

Incassa cinquemila dollari

NEW YORK, 16 sera. Il settimanale Time informa che per la conferenza del 9 dicembre l'ex-ministro degli Esteri britannico, Antonio Eden, ha ricevuto un onorario di 5000 dollari, ed ha avuto rimborsate le spese di viaggio.

Un treno si rovescia in Corea

TOKIO, 16 sera. Giunge notizia che, presso la stazione di Tōrei, in Corea per cause impronunciabili, un treno si è rovesciato. Si deplorano tre morti e 30 feriti.

Gli ebrei in Francia

PARIGI, 16 sera. Durante la discussione svoltasi ieri al Consiglio municipale di Parigi, sul problema degli stranieri immigrati, il consigliere Darquier di Pellepoix ha sollevato la questione dell'invasione giudaica in Francia, affermando che essa è di importanza vitale per il Paese e deve essere risolutamente affrontata. Ha letto quindi delle liste di nomi dalle quali risulta che in numerosi campi dell'attività francese l'elemento ebreo è prevalente.

La scoperta di un'organizzazione per l'immigrazione clandestina

GINEVRA, 16 sera. Una grande organizzazione per l'immigrazione dei giudei in Francia è stata scoperta alla frontiera franco-svizzera presso Annemasse. Tale organizzazione era diretta dall'uscitore della comunità israelitica di Ginevra, certo Blok. Egli aveva a sua disposizione alcuni conducenti di tassi che durante la notte riuscivano a far passare la frontiera ad un numero imprecisato di giudei fuorusciti tedeschi in punti in cui la vigilanza era scarsa. Le autorità francesi avevano visto in questi ultimi giorni aumentare in modo impressionante il numero degli ebrei fuggiaschi introdotti sul suo territorio ed aveva quindi organizzato squadre speciali di sorveglianza. Uno di queste è riuscita appunto stanotte a sorprendere uno dei tassi nei pressi di Annemasse, riuscendo ad arrestare il Blok, un autista e cinque ebrei tedeschi.

Dall'inchiesta condotta fino a questo momento si rileva che l'organizzazione operava su vastissima scala. Si afferma che un solo membro della comunità israelitica di Ginevra era riuscito a far passare in Francia oltre un centinaio di giudei tedeschi. Si può, quindi, supporre che il numero delle immigrazioni operate da questa organizzazione superi almeno il migliaio. La comunità israelitica di Ginevra si trincererà dietro le smaltite più ricche, ma è accertato che l'organizzazione aveva un carattere quasi ufficiale giudaico, dato che il Blok era un pezzo grosso della cassa di soccorso della comunità per la quale erano state fatte partucelle collette anche fra gli appartenenti alle altre confessioni.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 10-10,30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11,30: Orchestra Lotti. 12,40: Dischi. 13,15: «Biancaneve e i sette nani». 13,40 (telex): Orchestra ritmica. 16,45: La camerata dei Ballila e delle Piccole Italiane. 17,15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOZZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI I

19,30: Orchestra ritmica. 21: Concerto diretto dal M. Angelo Questa

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II

20,30: Orchestra d'archi. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (Onda ultracorta) 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. 19,30: Coro della Società Alpinisti Tridentini. 21,30: Musiche brillanti dirette dal M. Cesare Gallino.

PROGRAMMI DALL'ESTERO Radio Lione. — 20,25: Musica d'opera. Stoccarda. — 21,2: Musica d'opera e legera.

SULLO SCHERMO

La signora di Montecarlo

La vicenda è quella che è: una delle solite convenzionali storie di giuoco e di vizio, con la venuta figura del giovane scapastro ma, in fondo, gran bravo ragazzo; con la già rampezzata l'altra non meno cozzante figura della giovane donna caduta assai in basso, quasi più per fatalità che per colpa, ma che anche nostalgicamente ad una vita onesta e tranquilla. Sopra ambedue è il tipo retto, austero, profondamente equo (che nel caso in esame è un fratello, ma in fatto di parentela - vi è una certa libertà di scelta) il quale corregge paternamente lo scapastro e vuol redimere - preso da improvviso affetto - la travolta. A questo punto: un crescendo, con stretta finale. Il passato della infelice si affaccia con tutte le sue minacce. È il momento climico perché lo scapastro dia ampia e libera esibizione del suo fondo di generosità e di altruismo.

Poche latite abili e note agli specialisti del genere: uno, due e tre il giuoco è fatto, signori. Un matrimonio a destra tra l'austero e la pentita; uno scambietto a sinistra con cui il brillante, dopo la paternità di sentimento, ritorna al suo giovane cinismo; e nello sfondo la perdita del prete.

Tutto questo non ha impedito a Mario Soldati di dirigere per benino; nonostante molte battute di una banalità esasperante e molti «attacchi» troppo adusi e piatti. Vraica ben desta e ben disciplinata la interterrestre.

Moralmente considerato, e dopo quanto si è detto sopra, il film rientra nella categoria di quelli che è bene scongiurare ai giovani.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 10-10,30: Trasmissione per le Scuole elementari. 11,30: Orchestra Lotti. 12,40: Dischi. 13,15: «Biancaneve e i sette nani». 13,40 (telex): Orchestra ritmica. 16,45: La camerata dei Ballila e delle Piccole Italiane. 17,15: Concerto.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOZZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI I

19,30: Orchestra ritmica. 21: Concerto diretto dal M. Angelo Questa

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II

20,30: Orchestra d'archi. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (Onda ultracorta) 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. 19,30: Coro della Società Alpinisti Tridentini. 21,30: Musiche brillanti dirette dal M. Cesare Gallino.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

La Gil e l'assistenza scolastica

Il Comando della «Gil» ha assunto la direttiva di tutta l'assistenza scolastica, riunendo così tutti i mezzi con maggiori vantaggi...

Assemblea dei dipendenti di studi professionali

Il Sindacato dei dipendenti degli studi professionali ha tenuto assemblea nella sede dell'Unione in via Vittorio Veneto...

Grave lutto nella famiglia Somma

Nella mattinata di ieri a Cussignacco si è spenta la signora Giuditta Rädina ved. Somma in età di 95 anni...

Echi della pesca di beneficenza della Scuola Professionale

(rit.) La grande Pesca di Beneficenza in favore della scuola professionale arcivescovile «Bianchini» si chiuse sabato sera con ottimo successo...

Corso Superiore di Religione

Questa sera, alle 18, nella saletta superiore della Casa A. C. in via Treppo, il prof. D. Moretti terrà la terza lezione di cultura religiosa per laureati...

Il Coro triestino al Puccini

Questa sera, alle 21, il «Coro Musicale Polifonico» di Trieste nel teatro Puccini svolgerà un grande programma di musica del 500 e moderno...

Strenne natalizie pro ciechi

Oggi, dalle 16 alle 20, nei locali Ditta Singer, via Mercato vecchio avrà luogo la vendita di strenne natalizie «Pro Ciechi».

Per gli infermieri

All'albo del Comune è pubblicato il ruolo contributivi sindacati degli infermieri liberi esercenti. Chi vi ha interesse, può ricorrere dentro 30 giorni dall'ultima pubblicazione.

Per le aziende commerciali

Rettifica La grafica natalizia ai dipendenti delle aziende commerciali deve essere pari a venti giornate al personale impiegato (non 25) e 7 giornate al personale operaio.

In Tribunale

Romanelli Silvio da Udine è imputato di omicidio colposo. Con la sua automobile egli cagionava la morte di Pituello Olivo da Padova nell'agosto scorso in Udine, via Principe Umberto. Il Romanelli è stato assolto.

Beneficenza

All'Istituto Tomadini - In memoria di Anna Todero-Disnani la figlia Caterina e nipoti Ersilia e Luigi hanno offerto L. 200.

S. E. l'Arcivescovo nel Seminario Maggiore

Stamane S. E. l'Arcivescovo nel Seminario Maggiore ha conferito l'ordine a 25 nuovi Diaconi.

Stato Civile

(15 Dicembre) Nati legittimi: Collo Luciano di Ampelio - Marchionni Giacomo di Luigi. Pubblicazioni di matrimonio n. 1: Rizzi Danilo guardia urbana con Marangoni Maria casalinga.

Movimento della popolazione

Mese di Ottobre Capoluogo: Nati 159; Resto Provincia 1313; Totale 1472. Morti 91; Resto Provincia 547; Totale 638.

Concorsi statali

Per l'Amministrazione Civile dell'Interno sono aperti i seguenti concorsi: A) 20 posti di vice segretario del gruppo A; B) 24 posti di atteso del gruppo C; C) 20 posti di vice ragioniere del gruppo B; D) 28 posti d'inserviente.

I soliti furti

I soliti abili lestofanti hanno rubato la bicicletta a Ursella Giovanna di Buia, che l'aveva un minuto lasciata presso la Questura; nonché la bicicletta a Cantoni Anita di Udine che l'aveva lasciata un momento in via del Telegrafo.

I prezzi del mercato

Rilevazione prezzi del mercato bovine-quinto tenuto in Braida Bassi il 15 Dicembre 1938-XVII. Vacche: Entrate 46, vendute 48 prezzo vivo per q.le da L. 230 a 290, per capo da 1000 a 1500; Giovenche, da 240 a 260 per capo da L. 1000 a 1450; Vitelli nostrani per q.le da L. 360 a 440; Cavalli per capo da L. 1000 a 2800; Muli da L. 500 a 1500; Asini da 100 a L. 400.

Per gli Artigiani

Entro il 23 corr. m. tutti gli artigiani devono fare la denuncia della loro attività al Segretariato in piazza Mercato Nuovo. In difetto, incorreranno in gravi contravvenzioni.

Trattoria Comunale

Oggi mattina, Pasta al ragù - Zuppa di fagioli - Maiale in umido - Collette di tonno - Contorni. Sera: Minestrone - Pasta al sugo - Manzo ai ferri - Uova - Contorni.

DALLA PROVINCIA

MORTEGLIANO

La Latteria per l'Asilo Il Presidente della Latteria ha disposto che il latte per bambini dell'Asilo venga ceduto a L. 0,50 al litro. - Anche la latteria di Lavariano ha deliberato tale beneficio per l'E.C.

REMANZACCO

La Commissione per le imposte comunali Con decreto 5 e. m. del Prefetto è stata nominata la Commissione per le imposte comunali. Essa è composta da: Cargnello geom. Luigi presidente; Angeli geom. Adolfo vice presidente; De Micheli Ermanno, Felletti Antonio, Serafini Antonio, Moreale Guido, Rossi Angelo.

PAVIA

Pacchi natalizi La sezione delle famiglie dei Caduti distribuirà a Natale un pacco di viveri ai soci bisognosi. La distribuzione sarà fatta presso i Consiglieri in ogni paese del Comune. L'iniziativa merita vivissimo elogio.

CIVIDALE

Nell'Giorno Cattolica (rit.) Nel giorno dell'Immacolata tutti gli iscritti alle diverse branche dell'A. C. cittadina, dai rispettivi Dirigenti hanno ricevuto in forma solenne la tessera per il 1939.

Il saldo dei bozzoli 1937

L'Esicciatoio Bozzoli Mandamentale è pronto a fare il saldo dei bozzoli 1937, sulla misura di L. 0,80 per i gialli e L. 1 nei bianchi. Manderà avviso ad ogni interessato.

SACILE

Per le licenze di commercio Entro il 31 del c. m. tutte le licenze devono essere, come ogni anno, rinnovate. I titolari di esercizi pubblici potranno versare la tassa di concessione in due rate: una subito e la seconda in maggio previa domanda in carta da bollo da L. 4.

Furto di una bicicletta

Verso le 22, la sera scorsa il concittadino geom. Antonio Da Ros, veniva derubato della bicicletta lasciata incustodita fuori del caffè Commercio in Piazza Vittorio Emanuele.

Con i Calcatori a Pordenone

In occasione dell'incontro Pordenone-A. C. Giovinetta, che avrà luogo il 22 gennaio 1939 in Prefettura.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Messa d'Oro del Vescovo Itinerario di carità

Popolazione di Vinalina (2.a offerta) 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo 42; Parrocchia di Tamai (2.a offerta) 65; Giov. Femm. di A. C. di Tamai (2.a offerta) 55; Don Bravin e Don Piegla Valentina, Roma 25; Famiglia Milani di Torre di Pordenone 5; Uomini Cattolici di Torre di Pordenone 11; Giovetti Maschili di A. C. di Torre di Pordenone 1150; Gruppo Donne Cattoliche di Pizzano nel III anniversario del 1938; Parrocchiani di Pramaggiore 150; Associazioni di A. C. di Castions di Zoppola 100; Parrocchia di Muzzana 50; Don Giovanni Menini, S. Sisto 200; Parrocchia di Taiedo (2.a offerta) 100; Uomini Cattolici di Taiedo 60; Donne Cattoliche di Taiedo 50; Parrocchia di Castello (2.a offerta) 50; Confraternita del SS. Sacramento di Vado 20; Curato di Campone 150; Parrocchia di Rivarotta 100; Fedeli di Rivarotta 150; Fedeli di Loncon 120; Fedeli di Basaldella 25; Fedeli di Bagnara 80; Parrocchia di Sedrano 25; Associazioni Maschili di A. C. Sedrano 25; Associazioni Femminili di A. C. di Sedrano 25; Parrocchia di S. Leonardo di Campagna 60; Parrocchia di Vallencello 40; Parrocchia di Parrocchiani di Murlis 50; Giov. Femm. di A. C. di Concordia 10; Unione Donne di A. C. di Scavonno 10; Don Antonio De Lorenzi, S. Giovanni di Casarsa 30; Donne Cattoliche di Cavasso Nuovo

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il "Fronte della rinascita nazionale" costituito in Romania

Improvviso voltafaccia di Jorga

BUCAREST, 16 sera. Re Carol ha promulgato la legge per la costituzione di un partito unico denominato "Fronte della rinascita nazionale", che ha lo scopo di mobilitare la coscienza nazionale per il consolidamento e la difesa del progresso dello Stato.

Nuovo orientamento

Tutti i romeni, maggiorenni, ad eccezione dei militari e dei magistrati, hanno il diritto di appartenervi.

Soltanto il "Fronte della rinascita nazionale" è autorizzato a scegliere e porre le future candidature nelle elezioni parlamentari. Ogni altra attività politica è considerata clandestina e coloro che vi si dedicano saranno puniti con la perdita dei diritti civili.

Tutta la stampa commenta, in termini entusiastici, la costituzione del "Fronte della rinascita nazionale". Nel testo della relazione del Ministro, presentata al Sovrano, per l'approvazione del Decreto Legge, si legge tra l'altro che "il vecchio regime dei partiti politici è ormai definitivamente condannato".

Subito si è iniziato il lavoro di organizzazione del partito politico di unione. Il Ministro della Giustizia ne ha già autorizzato il funzionamento e, per il

22 dicembre, è stata fissata la prima riunione dei fondatori del Fronte della rinascita nazionale.

Il colpo di scena

Intanto un fatto nuovo si è prodotto. Uno solo dei consiglieri reali, che pure fanno parte, di diritto, del nuovo partito, il prof. Nicola Jorga, si è improvvisamente schierato contro la nuova formazione politica scrivendo contro di essa un editoriale che è stato pubblicato stasera dal "Neamul Romanese".

Il giornale è stato sequestrato e pare che il Governo intenda sospenderlo definitivamente. L'atteggiamento dello Jorga ha destato vivissima sensazione perché il suo giornale era l'unico esente dalla revisione preventiva da parte della censura militare, vigente in Romania, ed egli, fin dal tempo in cui provocò il processo Codreanu, aveva sempre appoggiato le iniziative governative.

Nei circoli politici l'atteggiamento del prof. Jorga viene commentato con severità. Si osserva che, dopo essere stato uno degli instauratori dell'attuale regime di forza e dopo aver scatenato le misure di rigore contro i partiti di estrema destra, oggi, che la Romania sta completando il suo regime totalitario, egli dimostra di non rinunciare alle sue intime convinzioni che non sono affatto favorevoli ad un vero regime autoritario.

Domani verrà pubblicata la lista di coloro che hanno aderito, per primi, al nuovo partito.

Essa comprende oltre 40 persone. Ministri in carica ed ex ministri della riserva, vari Accademici con lo stesso Presidente dell'Accademia di Romania, il Presidente del gruppo giuridico rumeno-romeno, letterati, uomini di tutti i partiti politici disciolti ed infine, anche due dirigenti dell'ex partito socialista romano ed il Presidente della disiolta Confederazione generale del lavoro.

Colloqui anglo-tedeschi sulle questioni finanziarie e le rivendicazioni coloniali

LONDRA, 16 sera. Il presidente della Reichsbank, dott. Schacht, si è trattenuto anche oggi a Londra dove ha avuto una serie di colloqui col presidente della Banca d'Inghilterra e con varie altre eminenti personalità del mondo finanziario britannico.

In alcuni ambienti si pretende che le discussioni in corso a Londra abbiano uno scopo «puramente esploratorio».

Il presidente della Reichsbank è venuto a discutere fra l'altro gli effetti restrittivi del recente accordo commerciale anglo-americano sulle esportazioni tedesche dirette agli Stati Uniti. Il signor Schacht propugna il ristabilimento, all'infuori degli accordi in vigore per i pagamenti alla Germania, attraverso un ufficio di clearing a Londra ed un altro ufficio di clearing a Nuova York, di un sistema per cui le merci importate da ora in poi dalla Germania dovrebbero essere pagate in contanti.

La Germania da parte sua sarebbe disposta in tal senso a destinare una stabile quantità della valuta inglese ed americana che riceverebbe, al finanziamento della emigrazione degli ebrei tedeschi, ai quali sarebbe consentito di portare con sé una parte del proprio patrimonio.

Non sembra però che la missione del dott. Schacht abbia trovato a Londra un ambiente propizio. L'apertura delle conversazioni fra i due Schacht, ed il presidente della Banca d'Inghilterra ha coinciso per esempio con l'approvazione da parte della Camera dei Comuni della nuova legge che autorizza l'emissione di crediti straordinari per il finanziamento delle esportazioni, ossia autorizza un sistema di dumping vero e proprio.

Inoltre, durante la discussione per l'approvazione della nuova legge, il sottosegretario al Ministero delle Finanze, il signor Hudson, ha addirittura minacciato provvedimenti draconiani, contro gli ebrei, ed ha detto, alle tradizioni britanniche, per far fronte alla concorrenza dei prodotti stranieri sui mercati del mondo.

Si ritiene che sia il provvedimento per il finanziamento delle esportazioni autorizzate dalla nuova legge, sia quello a cui ha alluso come ad una possibilità del prossimo futuro il signor Hudson, siano rivolti specificamente contro la Germania e mirino, in particolare, a rendere possibile un sforzo intenso a limitare per quanto possibile l'ulteriore espansione commerciale della Germania nell'Europa centrale e sud-orientale.

Il Daily Herald si occupa intanto della questione coloniale tedesca ed annuncia l'arrivo a Londra nel prossimo mese del capitano Wiedmann incaricato dal Governo del

Reich di reclamare esplicitamente un possesso coloniale.

Il giornale aggiunge: «Sarà questa la prima domanda diretta, e nonostante le dichiarazioni fatte ai Comuni a questo riguardo, Hitler ha deciso di non attendere oltre alla realizzazione del suo sogno».

«Sappiamo ora che il capitano Wiedmann è inviato a Londra per cercare di persuadere il Governo britannico. La scelta di Wiedmann per porre la questione a Londra, prova che il Governo tedesco vuol procedere con prudenza. E' noto infatti che il Wiedmann non ha una carica ufficiale in Germania».

IN PALESTINA

Perdite inglesi in un combattimento con gli insorti

Otto condanne a morte

CAIRO, 16 sera. Da Beirut informano che il giornale Al Beruth annuncia che nelle vicinanze della colonia giudaica di Hanita (Palestina settentrionale), ha avuto luogo un combattimento tra truppe britanniche e arabi.

Gli inglesi avrebbero subito forti perdite. Il Tribunale Supremo del Governo rivoluzionario arabo della Palestina, ha condannato a morte otto membri dei corpi franchi che avevano commesso dei furti in una casa di Giaffa.

Il Mokattam osserva che le autorità inglesi di Gerusalemme sembrano non conformarsi al nuovo atteggiamento di Londra nei confronti degli arabi e riferisce che continuano arresti, perquisizioni e condanne da cui si rileva l'esistenza di una atmosfera di oppressione, ben diversa da quella che richiederebbero i tentativi di conciliazione.

L'Aham informa che il Presidente del Comitato egiziano Pro Palestina ha telegrafato al Governo ed ai giornali inglesi chiedendo la revoca delle misure prese contro gli arabi.

Due capi dell'opposizione pugnalati in Siria

PARIGI, 16 sera. Secondo notizie giunte da Aleppo due capi dell'opposizione sono rimasti vittime di aggressioni. Si tratta di Abdulla Gaffar Messuby, che è stato pugnalato nel bazar arabo e gravemente ferito e dello sceicco Abdulla Kader Kayramani, noto membro dell'ex partito moderato il quale è stato gravemente ferito da una coltellata mentre si recava alla Moschea.

IN SPAGNA

Il gesto di Franco a favore di Re Alfonso

SARAGOZZA, 16 sera. Con la restituzione di tutti i diritti civili spagnoli all'ex Re Alfonso, approvata dal Governo Nazionale con decreto speciale, su proposta del generalissimo Franco, sono state abrogate le due leggi al riguardo votate dalle Cortes il 26 novembre 1931. Queste leggi privavano l'ex Sovrano della libertà legale e del diritto di ereditare, ordinava la confisca di tutti i suoi beni privati, e vietavano il ritorno in Spagna a lui e ai componenti della sua famiglia.

Quest'ultima disposizione peraltro non ha ricevuto applicazione da parte del Governo Nazionale, poiché fino dallo scoppio della guerra di liberazione l'Infante Alfonso e l'Infante Luisa hanno risieduto a Siviglia, mentre l'Infante Alfonso d'Orleans ha fatto frequenti visite in Spagna dove i suoi figli comarcati nell'arma del Genio col grado di capitani.

Il capitano aviatore Martinez, già delle forze rosse e disertato nel campo nazionale, ha precisato che tutti i piloti rossi hanno compiuto un periodo di quattro mesi di istruzione ed allenamento nella Russia sovietica. Martinez era aiutante di campo del comandante delle forze rosse, Camacho, ed ha comunicato che numerosi altri ufficiali della Armata aerea sovietica sono al Quartiere Generale rosso. Uno di essi, certo Luis, fu recentemente richiamato in Russia e subito fucilato perché trozkista.

I processi per spionaggio nella Spagna marxista

Madrid senza giornali

PARIGI, 16 sera. Il giornale rosso spagnolo "Voz de Espana" pubblica una statistica sull'attività dei tribunali nei processi di spionaggio e di alto tradimento dal 22 giugno 1937 al 1.º novembre 1938.

In questo periodo di tempo 12.510 persone sono state poste in stato d'accusa di cui 583 sono state condannate a morte. In Catalogna sono state processate 2254 persone di cui 70 sono state condannate a morte.

Nella sola giornata del 12 agosto 1938 sono stati fucilati a Barcellona 56 accusati.

Si ha da Madrid che data la penuria di carta, molti giornali hanno sospeso le pubblicazioni.

Costatazioni dei rossi Volontari socialisti uccisi dagli agenti di Stalin

BRUXELLES, 16 sera. Il tenente Le Moine, che ha fatto parte delle Brigate internazionali, è rientrato dalla Spagna rossa, ha esposto, in una lettera inviata al giornale Pays Reel, le ragioni del disappunto dei socialisti belgi che hanno dato le dimissioni dal Comitato per i volontari divenuto strumento di propaganda comunista. Il rimpatriato afferma che in Spagna numerosi socialisti sono stati segretamente uccisi da agenti di Stalin senza che il Governo di Negrin facesse nulla per impedirlo.

Prieto chiede aiuto ai banchieri americani

SAINT JEAN DE LUZ, 16 sera. Si apprende da Barcellona che il Potentato ispano-boscevico Prieto vuole chiedere ai banchieri degli Stati Uniti un prestito per l'acquisto di armi e di materiale bellico contro la potenza delle risorse materiche della Spagna.

Il Messico si è già dichiarato disposto a fornire armi e materiale bellico, ma dietro pagamento per contanti.

IN ECUADOR

Arresto di deputati Calma nei centri principali

QUITO, 16 sera. In seguito alla intransigenza dei deputati di opposizione che si erano rifugiati in una proprietà straniera, ed insistevano affinché i reggimenti ribelli conservassero l'atteggiamento ostile al Governo, il Governo si è visto costretto a ordinare l'arresto di Arizaga Luque, ex Presidente dell'Assemblea, e di una ventina di deputati estremisti, arresto che è avvenuto senza incontrare resistenza.

Tra gli arrestati vi è il Segretario del Partito socialista, Jaramilla.

Durante l'operazione i soldati hanno tratto in arresto anche parecchi giornalisti che assistevano alla riunione, ma più tardi li hanno rilasciati liberi, mentre i deputati e il capo socialista sono stati rinchiusi in prigione.

Continuano gli arresti, e il Governo mantiene le misure precauzionali prese per far fronte ad ogni eventualità.

Le notizie che giungono da Guayaquil, Canea e dai principali centri segnalano che la calma è assoluta ovunque.

Altre due logge massoniche disciolte in Polonia

VARSAVIA, 16 sera. Le autorità hanno ordinato lo scioglimento e il sequestro dei beni di altre due logge massoniche.

La tensione polacco-ucraina

La visita del Nunzio Apostolico all'Arcivescovo di Leopoli

MONACO DI BAVIERA, 16 sera. La Muenchener Neueste Nachrichten commentando la notizia della visita del Nunzio Apostolico, Cortesi, all'Arcivescovo di Leopoli, la mette in rapporto con l'acuirsi della divergenza tra Polacchi e Ucraini.

Il giornale osserva che gli sforzi del Vaticano mirano a determinare il conflitto che accenna di diventare sempre più acuto tra le autorità Polacche e l'Arcivescovo Ucraino.

L'amicizia italo-magiara

Gli indissolubili legami culturali e spirituali che uniscono i due Paesi

BUDAPEST, 16 sera. Il Pestis Hirap dopo avere sottolineato l'importanza del lavoro che sta svolgendo, in questi giorni, la Commissione mista italo-ungherese per l'applicazione e lo sviluppo dello accordo culturale esistente fra l'Italia e l'Ungheria esalta, nell'articolo di fondo, i legami spirituali fra i due Paesi scrivendo, tra l'altro, che l'amicizia italo-magiara è salda come roccia poiché non è basata soltanto sulla permanente comunanza di interessi, su numerosi punti di contatto storici, su profonde simpatie e su un sincero apprezzamento reciproco, ma anche, e specialmente, su indissolubili legami culturali e spirituali che si sono sempre manifestati ed hanno esercitato la loro efficacia dal tempo di Santo Stefano fino ad oggi.

«Noi dobbiamo alla influenza dell'universo spirito latino — scrive il giornale — se abbiamo potuto conservare i nostri caratteri nazionali, la nostra indipendenza politica, la nostra individualità spirituale, contro le varie correnti del pensiero unilaterale dell'Oriente e dell'Occidente. Nei tempi in cui l'Ungheria si elevò al rango di uno dei più potenti Stati, sotto i Re Luigi il Grande e Mattia Corvino, anche la nostra cultura e le nostre arti ebbero, sotto la influenza italiana, una fioritura rigogliosa ed eccezionale. L'Italia di Mussolini, il risorto Impero Romano, non soltanto vive la meravigliosa epoca del risascimento politico nazionale, ma significa anche un magnifico sviluppo della vita spirituale ed artistica. Le relazioni culturali con l'Italia e la stretta cooperazione spirituale tra i due Paesi, non possono che intuire, in modo fecondo, sulla nostra Nazione, mentre, nello stesso tempo, contribuiscono a rafforzare i legami politici ed economici con questa Nazione in cui, Duce generale fu il primo a riconoscere la grave colpa della mutilazione dell'Ungheria, l'importante posizione della nostra Patria nel bacino danubiano e la necessità europea della riparazione alle terribili ingiustizie perpetrate contro di noi».

I delitti della Ghepeu in Francia

Un autista ucciso dai poliziotti parigini

PARIGI, 16 sera. Alcuni giornali segnalano una nuova misteriosa sparizione che sembra da aggiungere alla lunga, tragica lista dei delitti commessi dagli agenti sovietici in territorio francese.

La vittima sarebbe, questa volta, certo Agabekoff, ex agente della Ceka, che, alcuni anni fa abbandonò il servizio dei Sovieti e fece sensazionali rivelazioni sulla attività degli agenti sovietici all'estero.

Rifiugiatosi in Francia l'Agabekoff ne fu espulso ed andò a stabilirsi in Belgio.

Più volte i suoi ex-colleghi della Ghepeu tentarono di attirarlo in agguato e di sopprimerlo.

L'estate scorsa egli venne clandestinamente a Parigi e si mise in rapporto con il giornalista russo emigrato Burtzoff al quale propose alcuni documenti di grande importanza sulla attività segreta dei Sovieti in Francia.

Ma l'Agabekoff non si recò all'appuntamento che aveva fissato al Burtzoff per la consegna dei documenti. Da allora nessuno lo ha più riveduto né in Francia né in Belgio. Negli ambienti russi si è convinti che egli sia stato rapito ed assassinato da agenti della Ghepeu durante il suo soggiorno in Francia.

La polizia belga partecipa all'inchiesta in collaborazione con quella francese.

Intanto si apprende un feroce episodio. Al Commissariato del 20.º quartiere, un autista pubblico condusse il 2 dicembre, un ubriaco, tale Alessandro Heim, che spropositato di denaro non aveva potuto pagare l'importo della corsa. Rinchiuso in prigione l'Heim venne percosso dagli agenti con tale malavoglia violenza da dovere essere subito trasportato all'ospedale ove gli venne riscontrata la rottura di due costole e il perforamento di un rene.

Il disgraziato è morto due giorni fa ed il Tribunale ha dovuto aprire un'inchiesta che ha portato all'accertamento della responsabilità per violenze e lesioni di un agente, tale Gannis, il quale ha finito con il permettere di avere colpito con dei pugni l'Heim. Particolare doloroso: la vittima era padre di sette figli.

Le accoglienze di Ratisbona alla Commissione femminile fascista

RATISBONA, 16 sera. La Commissione fascista femminile di studio per l'assistenza sociale, che sta visitando, in Germania, le istituzioni femminili, è stata accolta con la più schietta cordialità cameratesca dalle autorità e dai Gerarchi di Ratisbona dove le camerate italiane sono ospiti del Fronte del Lavoro tedesco. La Commissione femminile ha partecipato nella capitale della Marca orientale a diverse riunioni assistenziali organizzate dalle camerate tedesche e si è resa conto del servizio del lavoro femminile.

Alta onorificenza tedesca a S. E. il Ministro Lantini

BERLINO, 16 sera. Durante il ricevimento che ha avuto luogo al castello dell'Ordine dei Volsung al Capo del Fronte del Lavoro, dott. Ley, ha consegnato con un breve discorso, a nome del Fuhrer al Ministro delle Corporazioni Italiane, S. E. Lantini, la Gran Croce dell'Ordine al merito dell'Aquila tedesca.

Questa mattina il Ministro Lantini accompagnato dal dott. Ley è partito dal castello dell'Ordine dei Volsung alla volta di Colonia. A Colonia ha avuto luogo un ricevimento al Rathaus. A mezzogiorno S. E. Lantini con il seguito è partito da Colonia alla volta di Monaco e Roma.

Alta onorificenza tedesca a S. E. il Ministro Lantini

L'annuncio del prezzo del carbone all'interno sarebbe di circa 3 fenec a tonnellata. Verrebbe, in tal modo costituito un fondo di circa 3 milioni di sterline all'anno che sarebbe devoluto, per intero, alla diminuzione del prezzo del carbone destinato all'esportazione.

In un secondo tempo, se questo fondo risultasse insufficiente, il Governo concederebbe alla industria carbonifera un sussidio straordinario per metterla in grado di combattere la concorrenza del carbone tedesco-polacco-americano.

Intanto si apprende che il Governo Francese ha ceduto alle reiterate pressioni della industria britannica del carbone.

Dal 1.º gennaio prossimo, in seguito ad accordi testè conclusi, la Francia ha assunto l'impegno di acquistare circa 1.200.000 tonnellate di carbone dalle esportazioni britanniche del carbone.

Combattimento nel Messico fra "cedilliani", e federali

CITTA' DEL MESSICO, 16 sera. Nello Stato di St. Louis di Potosi, dopo un combattimento tra i ribelli partigiani del Gen. Cedillo e le truppe federali, è stato arrestato il principale Luogotenente del Gen. Cedillo, tale Macchano Zuniga il quale, durante il combattimento, è stato gravemente ferito. Tra i seguaci del Gen. Cedillo lo Zuniga era il principale sostenitore e da ciò si arguisce che la sua cattura faciliterà la sottomissione del generale.

Neville Chamberlain visiterà mons. Godfrey

LONDRA, 16 sera. (ICS) A quanto pubblica il corrispondente da Roma del londinese Catholic Herald il premier britannico Chamberlain e il ministro degli esteri Lord Halifax, durante il loro prossimo soggiorno a Roma in occasione d'una visita in Vaticano, farebbero pure una visita al nuovo delegato apostolico in Inghilterra, Mons. Williams Godfrey nel Collegio inglese.

Mons. Godfrey sarà consacrato vescovo il 21 dicembre e alla vigilia di Natale alcuni teologi del Collegio inglese gli conferiranno l'ordinazione. Il 29 dicembre, giornata festiva di S. Tommaso di Chamberbury, protettore del Collegio inglese, Mons. Godfrey festeggerà il suo primo pontificato.

Il miracolo di S. Gennaro si è rinnovato

NAPOLI, 16 sera. Nella ricorrenza della festa di S. Gennaro stamane alle ore 11.30, nell'interno della cattedrale, si svolse la tradizionale processione con la esposizione della Sacra Teca contenente il prezioso saggio di Martire.

Mentre si svolgevano le funzioni religiose il sangue del Patrono di Napoli si è improvvisamente liquefatto, fenomeno questo che è avvenuto soltanto rare volte in questa ricorrenza ed è considerato un buon auspicio. (Stefani)

La Conferenza di Lima si sbriciola nelle chiacchiere

LIMA, 16 sera. Caratterizzata dall'assenza della maggioranza dei delegati, ha tenuto la sua sessione la Commissione per i diritti civili e politici delle donne. Nella riunione le delegate del Messico e del Brasile hanno tenuto dei discorsi in favore della elezione della donna che, hanno affermato le delegate, è ritenuta, in molti Paesi, ancora come una schiava. Esse hanno poi chiesto, tra l'indifferenza dei presenti, il diritto di eleggere e di essere elette onde conseguire la totale uguaglianza con gli uomini.

Si è rimunita anche la Commissione dell'Unione panamericana che ha stabilito il programma delle proprie attività ed ha proposto le nomine dei relatori dei temi assegnati.

Appare evidente che la Conferenza è stata spezzettata in sottocommissioni appassionate, queste, da divergenze e contrasti specie nel campo economico e commerciale.

Il missionario don Capra ricevuto dal Re Imperatore

ROMA, 16 sera. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. don Giuseppe Capra missionario, che di ritorno da un viaggio in Australia, Nuova Zelanda ed Isole del Sud Pa-

La Francia acquisterà metà importo globale delle esportazioni

Un prezzo di imperio per il consumo nell'interno

LONDRA, 16 sera. In rapporto al nuovo legge che autorizza la emissione di crediti, garantiti dallo Stato, per favorire l'esportazione si apprende che il Ministro del Commercio ha ora allo studio un progetto per la imposizione di un prezzo di imperio per il carbone destinato al consumo nell'interno del Paese.

L'aumento del prezzo del carbone all'interno sarebbe di circa 3 fenec a tonnellata. Verrebbe, in tal modo costituito un fondo di circa 3 milioni di sterline all'anno che sarebbe devoluto, per intero, alla diminuzione del prezzo del carbone destinato all'esportazione.

In un secondo tempo, se questo fondo risultasse insufficiente, il Governo concederebbe alla industria carbonifera un sussidio straordinario per metterla in grado di combattere la concorrenza del carbone tedesco-polacco-americano.

Intanto si apprende che il Governo Francese ha ceduto alle reiterate pressioni della industria britannica del carbone.

Dal 1.º gennaio prossimo, in seguito ad accordi testè conclusi, la Francia ha assunto l'impegno di acquistare circa 1.200.000 tonnellate di carbone dalle esportazioni britanniche del carbone.

Guerriglieri cinesi sconfitti

TOKIO, 16 sera. Un dispaccio da Sciangan annuncia che le truppe giapponesi hanno iniziato una nuova spedizione contro i guerriglieri cinesi, che avevano ricominciato a farsi vivo tanto al nord quanto al sud dello Yang-Tze. Reparti nipponici hanno attaccato una colonna composta di circa 5000 di questi guerriglieri a Tien-chang, nella provincia dell'Anhuwei.

Le operazioni, iniziate il 10 scorso, sono state seguite da quelle nella zona a sud della Yang-Tze, alle quali hanno partecipato anche truppe da sbarco giapponesi. Con abilità manovra i giapponesi hanno circondato circa 4000 guerriglieri di comando del generale Yeh-Ting e sono riusciti a sbarazzare il territorio degli accaniti degli eserciti cinesi che vi erano rimasti.

Si apprende, inoltre, che nel Kiang meridionale altri gruppi di guerriglieri sono stati sbaragliati dai giapponesi nei giorni tra il 10 e il 12 scorso. Risultato di questi combattimenti è stato che i cinesi hanno lasciato sul campo di battaglia 480 morti oltre a larghe quantità di armi e munizioni. Queste operazioni di polizia hanno scosso notevolmente l'animo dei cinesi dediti alla guerriglia. A riprova di questo stato d'animo vengono citate nuove sottomissioni fra cui quella importante di un capo cinese, certo Li, il quale operava nella zona dell'estuario della Yang-Tze e che si è arreso ai giapponesi con i suoi mille uomini.

Secondo notizie pervenute da Hong Kong, la stampa nipponica pubblica che il trasporto britannico "Prince Kambay" partito da quella città con un carico d'armi è stato fermato e simultaneamente perquisito dagli equipaggi di navi da guerra nipponiche. Il proscacco aveva a bordo anche autocarri per il trasporto di materiale bellico destinato, secondo i giornali, all'esercito cinese.

Notizie da Sciangan annunciano l'arrivo a Bombai di ufficiali aviatori americani con apparecchi da bombardamento che entrerebbero in forza nell'armata aerea cinese. Altri aviatori stranieri sarebbero pure giunti allo stesso scopo a Bombay.

Il Maresciallo cinese Wu-Pei verrà nel prossimo gennaio in Giappone per chiedere al Governo nipponico di aderire ad una conferenza cino-giapponese.

Sulla politica panamericana degli Stati Uniti la stampa giapponese e particolarmente l'Asahi commentando tale atteggiamento, osserva fra l'altro: «Gli americani non comprendono il Giappone nei suoi sforzi per stabilire un ordine nuovo nell'Asia orientale. Anzi gli americani del nord insistono sull'osservanza del principio della porta aperta e delle uguali opportunità in Cina, che non è più applicabile nelle attuali condizioni dell'Asia orientale».

Per Natale regalate una RADIO CGE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima "L'Avvenire" d'Italia Stabilimento Tipografico

Per Natale regalate una RADIO CGE COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

cifico, durante il quale svolge un ciclo di conferenze di carattere culturale di propaganda nazionale, ha desiderato porgere a Sua Maestà i sentimenti di omaggio dei lontani connazionali.

L'Augusto Sovrano, nell'interessarsi al resoconto del lungo viaggio ed alle impressioni riportate, ha trattato il prof. Capra in cordiale colloquio.



il Re di fine tavola HERMITE

liquore delizioso, appropriato a qualunque età. CHI EDETE il pacco-regalo della Soc. An. ALPESTRE, Milano, Piazza Duca d'Aosta 14, il migliore dono natalizio, COMPRENDENTE mezza bottiglia di Alpestre, l'Argobuse dei Rev. Padri Maristi; mezza bottiglia di Hermite; il documentario della vita dei nostri figli o nipoti «al vent'anni del mio bambino» (o della mia bambina); uno stillagocce Alpestre; un Temperino. Imballo gratuito. Il valore di Lire 78 per sole L. 44.

Incolate questo buono su una cartolina e spedite alla Soc. An. ALPESTRE, Ufficio Vendite, Piazza Duca d'Aosta 14 - Milano.

Buono per un pacco-propaganda a L. 44 della S. A. Alpestre - Milano

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE E.42 9.000.000 DI PREMI PRIMO PREMIO L. 5.000.000 TUTTI I PREMI SONO ESSENTI DA IMPORTE DI L. 272 MOBILITA' UN BIGLIETTO COSTA L. 12 ESTRAZIONE NELLA PRIMA DECADE DEL PROSSIMO GENNAIO

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

Per Natale regalate una RADIO CGE COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO